



## Milano cambia pelle

Percorrendo una delle più grandi arterie del nord di Milano, lo sguardo non può fare a meno di soffermarsi sul numero civico 17 di via Valtellina. Il progetto della nuova sede della Torno Internazionale si è sviluppato in due fasi: il *restyling* di un edificio esistente e una nuova costruzione. Del palazzo da riqualificare degli anni sessanta, è stato mantenuto solo lo scheletro strutturale: sono stati effettuati interventi sulla facciata, sulla copertura e sull'arredo interno. Grazie all'utilizzo dell'acciaio è stato anche possibile sopraelevare la struttura esistente di un piano. La facciata consiste in una doppia pelle ventilata, progettata in vetro e acciaio, studiata per ottenere un buon comfort interno e un notevole risparmio energetico. La copertura del tetto e dei volumi tecnici, sempre in vetro, ha permesso di appoggiare tutte le *utilities* all'edificio. L'arredo interno valorizza gli spazi aperti e gli spazi comuni, che ruotano intorno a una scenografica scala centrale.

La nuova costruzione, che affianca l'edificio ristrutturato, ha un impatto completamente diverso. La forma nasce sia da una precisa volontà di lasciare un'impronta, sia dal desiderio di ottenere le medesime performance energetiche del primo edificio, nel contesto dei vincoli urbanistici presenti.

Con cinque piani interrati e otto fuori terra e funzioni miste articolate in autorimessa, uffici e spazi commerciali,

l'edificio è valorizzato dalla *lobby* di ingresso a tutta altezza che funge da giunto di dilatazione ed innesto tra il nuovo edificio e l'esistente.

L'involucro ed il corpo edilizio sono costruiti totalmente in acciaio. Elemento caratterizzante è il grande *spinnaker*, costituito da una particolare lamina di acciaio microperforato di tipo AISI 316 20/10.

La vela culmina sveltando sopra la copertura in vetro dell'edificio, dando origine a uno scivolo concavo che copre il corpo commerciale più basso. Il montaggio della calotta è avvenuto in un giorno. Nonostante le sue dimensioni di oltre 300 mq con un peso di non meno di 25 t, è stata innalzata da terra a quota 28 m da una gru alta 40 m. L'ausilio di una gru di servizio ha permesso la messa in tensione delle catene di sollevamento. Con l'aiuto di un martinetto idraulico, la calotta è stata poi abbassata fino a raggiungere la sede di appoggio prevista ed ivi vincolata con il serraggio di bulloni a dadi.

Il progetto di massima, concepito nel 2001, è nato da una serie di modelli plastici in cartoncino. Il progetto esecutivo, concepito con software di modellazione tridimensionale per il controllo della geometria degli spazi e delle strutture, è frutto di una fortissima integrazione multidisciplinare tra i progettisti. L'ingegnerizzazione del cantiere, oltre che dalla complessità del progetto, è stata influenzata dalla gestione del processo

© T. Nicolini



© T. Nicolini

di integrazione di vari appaltatori delle carpenterie metalliche e dei sistemi di involucro. L'impiego dell'acciaio ha consentito un'ottima flessibilità costruttiva, una velocizzazione delle operazioni in cantiere, la massima morbidezza delle linee e garantirà una bassa manutenzione nel tempo.

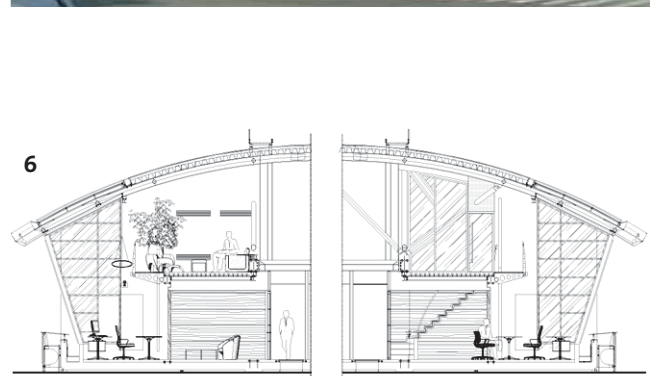
Ingrid Paoletti

**Italia - 2002**  
**Milano**  
**Sede Torno**  
**Internazionale:**  
**ristrutturazione ed**  
**ampliamento**

**Carpenteria metallica**  
 Lorenzon Techmec System spa  
**Impresa**  
 Torno Internazionale spa

**Committente**  
 Torno Internazionale spa  
**Progetto architettonico**  
 Dante O. Benini & Partners  
 Architects  
**Progetto strutturale**  
 Ing. Gabriele del Mese,  
 Arup srl, DLC srl  
**Progetto facciata interattiva**  
 A.F.E.

*1 - Vista generale.*  
*2 - L'edificio esistente rinnovato.*  
*3 - 4 - Esterno/interno di un nuovo ufficio all'ultimo piano.*  
*5 - L'edificio esistente prima della ristrutturazione.*  
*6 - Sezione dell'ultimo piano.*





7



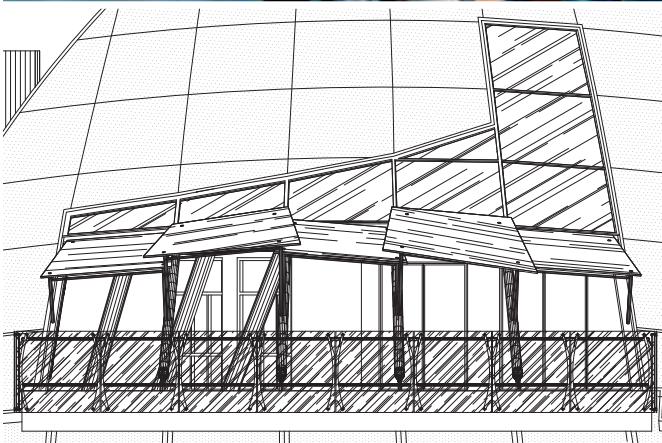
8

© T. Nicolini 7-9

© N. Giacomini 8



9



10

**Italia - 2006**  
**Milano**  
**Sede Torno**  
**Internazionale: nuovo**  
**edificio**

**Committente**  
 Immobiliare Nuova Valtellina

**Progetto architettonico**  
 Dante O. Benini & Partners  
 Architects

**Progetto strutturale**  
 DLC srl, Arup Italia

**Carpenteria metallica**  
 Lorenzon Techmec System spa,  
 Stahlbau Pichler srl

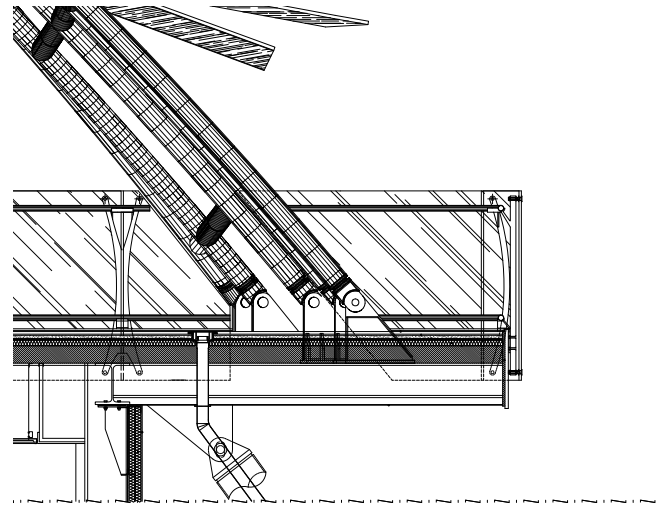
**Carpenteria "Vela"**  
 Metalsigma Tunesi

**Carpenteria scale e**  
**serramenti**  
 F.lli Zanchetta srl,  
 Officine Landini srl, Somec

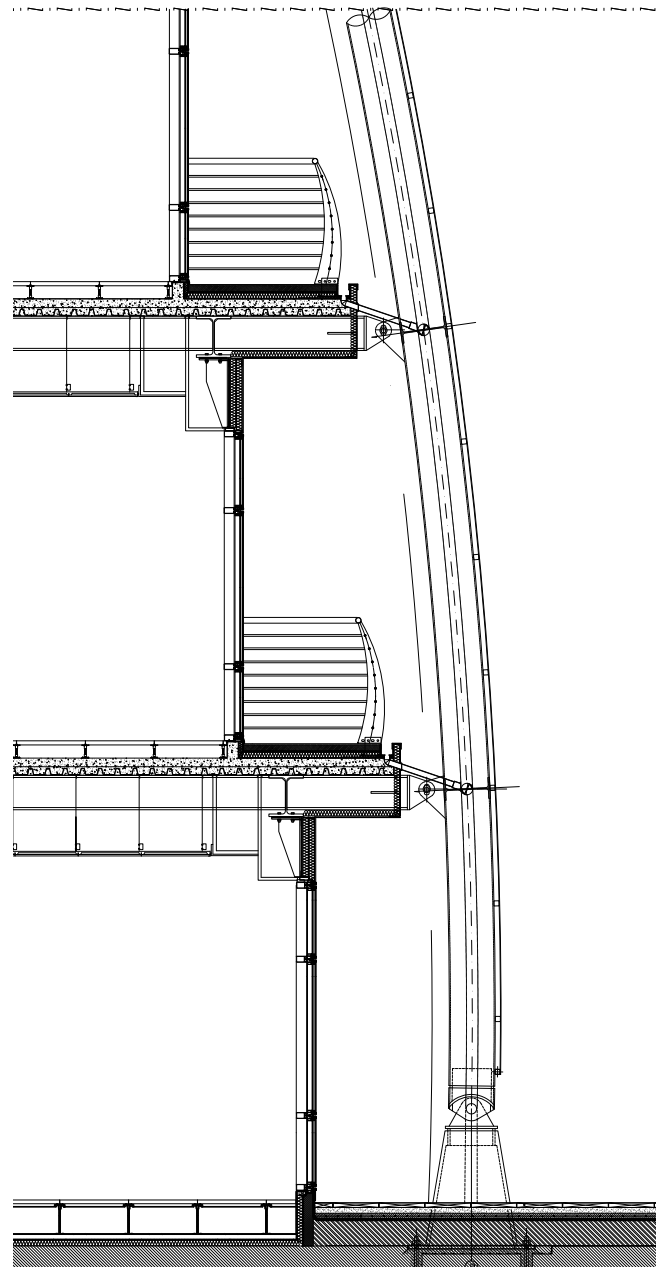
**Impresa**  
 Torno Internazionale spa



© T. Nicolini



© N. Giacomini



13

- 7 - Nuovo edificio e facciata a forma di spinnaker.
- 8 - Vista dal basso della vela in acciaio.
- 9 - Particolare della terrazza.
- 10 - Disegno della terrazza.
- 11 - Vista del retro.
- 12 - Vista dall'alto dei due edifici nella fase di cantiere.
- 13 - Sezione della vela.